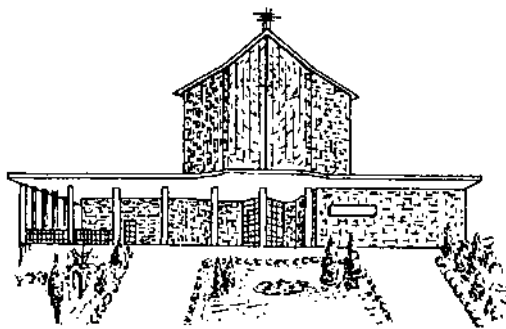


maria regina pacis

SPREAFICO don LUCIANO
 prevosto - parroco
 Tel. 02.38.00.79.07
 Fax 02.38.01.03.62
 Coadiutore
 Tel. 02.308.55.83



VIA E. KANT 8 - 20151 MILANO

ORARIO S. MESSE

Prefestivo:
 ore 18,00
 Festivo:
 ore 8,30 - ore 10,00
 ore 11,30 - ore 18,00
 Feriale:
 ore 8,30 - ore 18,00

Perché il Matrimonio religioso?

Certo può essere spontanea una domanda: "...ma se i Ministri del Sacramento del Matrimonio sono gli Sposi perché il consenso, che è la sostanza del Matrimonio, deve essere manifestato davanti al Sacerdote?".

È invece una cosa molto importante! I due Sposi, battezzati, sono figli di Dio, e il Sacerdote, stando al Vangelo, è il delegato di Dio per gli "affari Suoi". Proprio per questo nel nome di Dio, cioè con il Suo potere e la Sua autorizzazione, il sacerdote, battezza, cresima, assolve, dà forza e senso nella sofferenza, ed è da Lui incaricato di dare la Sua, quella di Dio, benedizione ai Suoi due figli che si giurano amore eterno.

Ricordiamo che "benedire" vuol dire ottenere da Dio i doni gratuiti necessari per attuare l'impegno preso di "amarsi davvero" e per sempre. Amarsi davvero non è cosa tanto semplice perché equivale ad amare come Dio (Lui che è "L'Amore" 1Gv.416) ama noi: un amore gratuito, totale, incondizionato.

In pratica in un Matrimonio, che vuole essere cristiano, il marito dimentica se stesso per la gioia della moglie e la moglie dimentica se stessa per la gioia del marito. Vincendo, per benedizione di Dio l'egoismo, si crea l'amore vero, un riflesso dell'amore divino, e la Famiglia così "...diventa anima del mondo..." come ci invita a fare il nostro Cardinale Arcivescovo col programma pastorale diocesano di quest'anno.

È ciò che, da sempre, prego per le Vostre Famiglie: piccole chiese domestiche missionarie di amore e di gioia.

vostro



Maria Alba della ...

PS. Cinque parole per un matrimonio cristiano felice: "Ti amo, scusa, per favore, grazie, preghiamo!"

APPUNTAMENTI novembre/dicembre

2 DOM	COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI
3 LUN	ore 10,00 e ore 21,00 LEZIONI DI BIBBIA
4 MAR	
5 MER	ore 18,00 S. MESSA PER LA FAMIGLIA E PER LE FAMIGLIE
6 GIO	ore 21,00 CPP E CAE CON IL DECANO
7 VEN	
8 SAB	ore 18,00 S. MESSA A CONCLUSIONE DELLA VISITA DECANALE
9 DOM	ore 18,00 ISTITUZIONE NUOI MINISTRI STRAORDINARI DELL'EUCARISTIA
10 LUN	ore 10,00 e ore 21,00 LEZIONI DI BIBBIA
11 MAR	
12 MER	
13 GIO	ore 21,00 RIUNIONE ANIMATORI GRUPPI D'ASCOLTO
14 VEN	
15 SAB	
16 DOM	INIZIO AVVENTO ore 11,30 S. MESSA PER PARROCI E PARROCCHIANI DEFUNTI
17 LUN	ore 10,00 e ore 21,00 LEZIONI DI BIBBIA
18 MAR	GRUPPI DI ASCOLTO
19 MER	GRUPPI DI ASCOLTO
20 GIO	GRUPPI DI ASCOLTO
21 VEN	GRUPPI DI ASCOLTO
22 SAB	
23 DOM	GIORNATA DELL'AMICIZIA PER CASA FAMIGLIA GERICO
24 LUN	ore 10,00 e ore 21,00 LEZIONI DI BIBBIA
25 MAR	
26 MER	
27 GIO	ore 21,00 GRUPPI LITURGICI
28 VEN	
29 SAB	ore 10,30 IN BASILICA S. AMBROGIO S.MESSA "AMICI DELL'ALFA ROMEO"
30 DOM	
1 LUN	ore 10,00 e ore 21,00 LEZIONI DI BIBBIA
2 MAR	
3 MER	
4 GIO	
5 VEN	ore 21,00 SERATA DEDICATA AL COMPLEANNO DI DON LUCIANO*
6 SAB	
7 DOM	DOMENICA DELLA CARITÀ
8 LUN	IMMACOLATA CONCEZIONE

**Ci è sembrato molto bello, in occasione del compleanno del nostro don Luciano, di donargli un momento di condivisione con i suoi amati parrocchiani. È così che nasce l'invito a questa serata di preghiera, in cui si intrecceranno e fonderanno testi, musiche e canti.*

CI VEDIAMO NUMEROSI IL 5 NOVEMBRE ALLE ORE 21,00 IN PARROCCHIA



GIORNATA DELL'AMICIZIA PER CASA FAMIGLIA GERICO DOMENICA 23 NOVEMBRE



Spigolature

- È una cosa bellissima la **visita ai Cimiteri**, si dice infatti che, da come è tenuta una tomba o un cimitero, si può valutare la civiltà di un popolo. I nostri Cari, però, già al momento della loro morte, hanno trovato i nostri doni che con le preghiere e con l'ubbidire ai loro insegnamenti d'amore, abbiamo guadagnato per loro. Allo sguardo di Dio tutto, e sempre, è presente, anche se le nostre buone volontà si estendono anche nel futuro.
- Nello scorso mese abbiamo avuto un meraviglioso e vivace **gruppo di Fidanzati** attenti ed interessati, nonostante i luoghi comuni, di giovani veramente in gamba ce ne sono molti di più di quanto si immagini. È vero che fa molto più rumore una pianta che cade di un bosco che cresce.
- Il **nostro nuovo Parroco** (dal 1 gennaio 2009), sta conoscendo tutti i vari gruppi della nostra attività parrocchiale, e davvero in tutti c'è il desiderio di collaborare con Lui come già abbiamo fatto con don Luciano, che insistentemente ci invita a questo impegno anche in sua presenza. È bello vedere come i nostri Sacerdoti si vogliono bene e si sostengono a vicenda!
- Bene riuscite anche le **Giornate Eucaristiche** con numerose partecipazioni durante le Sante Messe. Forse se stessimo più in silenzio davanti a Gesù Eucaristia e con Lui sfogassimo il nostro cuore ci sarebbe più gioia nelle nostre famiglie e nella famiglia parrocchiale. Lì si impara il senso dell'essenziale, si rasserena l'animo, e si impara ad amare sul serio se stessi e gli altri.
- Nel mese di novembre il Decano-Prefetto Ecclesiastico di Milano Ovest don Vittorino Zoia farà anche nella nostra Parrocchia la "**Visita Pastorale Decanale**" sentendo tutti i nostri desideri che riguardano la nostra vita di famiglia parrocchiale, che intende portare all'Arcivescovo. Sentirà i Sacerdoti, tutti i gruppi, e associazioni o movimenti che vorranno avere un colloquio con Lui. Sabato 8 novembre, poi, alle ore 18,00 celebrerà una S. Messa a conclusione di questa visita nella nostra Parrocchia e il primo febbraio 2009 l'Arcivescovo, sempre qui nella nostra Parrocchia, concluderà, con interessanti comunicazioni, la visita decanale di tutto il Decanato.

gruppi d'ascolto

(Mt. 5, 33-37)

³³Avete anche inteso che fu detto agli antichi: Non spergiurare, ma adempi con il Signore i tuoi giuramenti; ³⁴ma io vi dico: non giurate affatto: né per il cielo, perché è il trono di Dio; ³⁵né per la terra, perché è lo sgabello per i suoi piedi; né per Gerusalemme, perché è la città del gran re. ³⁶Non giurare neppure per la tua testa, perché non hai il potere di rendere bianco o nero un solo capello. ³⁷Sia invece il vostro parlare sì, sì; no, no; il di più viene dal maligno.



VENERDI
28 NOVEMBRE
SERATA
DEL CONVEGNO
DA VITO



Commissione Amministrativa

VERBALE della riunione del 6 ottobre 2008

Alle ore 21,40, al termine della Scuola di Bibbia, presenti tutti i Consiglieri, si riunisce il Consiglio di amministrazione, con don Luciano presidente, per la prima convocazione dopo le ferie.

Il Salone Melograno si sta avviando alla sua sistemazione definitiva, per cui si ritiene necessaria l'apertura di un accesso diretto, dal lato di Via Uruguay, soprattutto per le riunioni condominiali serali, quando l'accesso attraverso l'oratorio è chiuso. Inoltre la porta di ingresso al salone, attualmente senza battuta, va modificata per impedire l'ingresso del freddo e della polvere.

La cinta metallica del perimetro oratorio/campo di calcio richiede una massiccia manutenzione, a causa dell'evidente usura del tempo e degli agenti atmosferici.

Si tratta di un lavoro molto impegnativo, sia come durata che come costo. Come già stanno facendo tutti i condomini del quartiere, anche noi prenderemo in considerazione l'alternativa di rifarla ex-novo in materiale definitivo, non soggetto ad usura e quindi a manutenzione futura, quali l'alluminio o, meglio ancora, l'acciaio.

Si tratta di un grosso impegno per la parrocchia, sia come tempi di esecuzione dei lavori che come costi. Nel frattempo nessuno ci impedisce di cominciare a chiedere qualche preventivo.

Lasciamo a don Riccardo il tempo di inserirsi e di prendere coscienza delle varie problematiche, tra le quali spicca sempre il futuro del bocciodromo.

Seguono alcune considerazioni sul passaggio di consegne, gradualmente già cominciato, tra don Luciano e don Riccardo, che dovrà concludersi al massimo entro fine anno.

A don Luciano dobbiamo riconoscere che lascia una Parrocchia in ottimo stato, sia dal punto di vista pastorale che da quello economico.

Terminati gli argomenti in discussione, alle 22,50 don Luciano dichiara chiusa l'assemblea.

*Il Segretario - Franco Bonvicini
Il Presidente - don Luciano*

Recensione

Autore: ANSELM GRUN

Titolo: **SCOPRIRE I SANTI PER LA NOSTRA VITA**

Editore: Queriniana

Pagine 268 - *Costo:* € 15,00

L'Autore propone al lettore una raccolta di 50 brevi biografie di santi: alcuni noti, altri pressoché sconosciuti. Egli afferma che i santi sono "persone spirituali", cioè sono persone che sono diventate "permeabili a Dio". Essi, in modo diverso, attestano come una persona possa restare integra con la sua storia di vita, spesso ferita e tribolata, riuscendo a testimoniare Dio in questo mondo. Perciò, prosegue l'Autore, ognuno di loro può insegnarci a scoprire uno o più aspetti della nostra personalità. Buona lettura!

Rosanna Melzi

Consiglio Pastorale Parrocchiale

La sera del 2 ottobre don Luciano ha convocato il Consiglio Pastorale Parrocchiale ed il Consiglio per gli Affari Economici e in quell'occasione il Decano Prefetto don Vittorino ha presentato il futuro Parroco, don Riccardo Festa, che dal primo settembre è Amministratore della Parrocchia dei SS. Martiri e dal primo gennaio 2009 sarà Parroco di Maria Regina Pacis. Don Riccardo, che lascia l'impegno di Cappellano del Carcere di Monza, accetta volentieri il nuovo incarico anche in prospettiva dello sviluppo delle nuove Comunità Pastorali che vive come un'opportunità di rinnovamento. Il CPP e il CAE sono invitati a fare da "lievito" all'interno della Parrocchia per favorire un avvio sereno e consapevole di questo nuovo cammino. A questo proposito don Luciano afferma che i due Consigli lo hanno sempre aiutato con un rapporto di collaborazione cordiale, schietto e sincero; inoltre è convinto che questi cambiamenti saranno affrontati da tutti con la giusta serenità. Al futuro Parroco è stata inoltre illustrata l'organizzazione dell'Oratorio. Il prossimo appuntamento sarà il 6 novembre in occasione della Visita Pastorale Decanale

Costanza e Maurizio Terzano



GIORNATA DELL'AMICIZIA per CASA FAMIGLIA GERICO DOMENICA - 23 novembre 2008

L'occasione annuale per rinnovare la conoscenza e la vicinanza con questa nostra istituzione che si sta trasformando, rinnovando, riqualificando. Come?

- Con il "Comodato d'Uso" per i locali, possiamo finalmente metterci "in regola con la normativa vigente" e ottenere così l'"autorizzazione al funzionamento" che ci permette di ottenere l'accreditamento presso le istituzioni civili ed iniziare così una fattiva collaborazione.
- Ci sono stati concessi nuovi spazi che ci consentono di migliorare le nostre attività e di pensarne di nuove.
- Nella impostazione delle attività, stiamo cominciando ad applicare nuovi criteri maturati da una lunga ed appassionata riflessione.

Come vedete, stiamo attraversando un periodo di transizione caratterizzato da un grande sforzo: economico (dobbiamo affrontare ancora notevoli spese per l'adeguamento dei locali), burocratico e di riqualificazione.

La nostra fiducia è riposta nella Provvidenza che siamo certi agisce anche tramite i nostri amici, vecchi e nuovi, che vorranno esserci vicini, sui quali contiamo e che non ci hanno mai fatto mancare il loro sostegno.



CASA FAMIGLIA GERICO

Gianni Busatto

La c'è la Provvidenza ...

IL CUORE D'ORO DEI PARROCCHIANI PER LA LORO PARROCCHIA

- In onore della Madonna. NN. € 50,00
- Per i bisogni della Parrocchia NN. € 50,00
- Dagli amici che hanno festeggiato il compleanno di Marzio e Sergio € 225,00

Ammalati di don Luciano € 215,00

*il Conto Corrente della Parrocchia e gli estremi
per fare un versamento diretto in Banca.
ABI 03069 - CAB 09557 - CC. 24111/82 - CIN L
IBAN IT94L0306909557000002411182*

ANAGRAFE

BATTESIMI

**Diventando figli di Dio,
sono entrati nella famiglia parrocchiale:**

ALESSIA ARRIGONI - GIORGIA ARRIGONI
ANDREA LAMPASONA - DANIEL FONTANA

FUNERALI

Sono entrati nella gioia del Signore:

ANGELO CATANIA a. 77
ANGIOLINA ARDIZZI a. 94
ALDO DICORATO a. 75
MARIO DE ROSA a. 80
PIERANTONIO SODINI a. 83
MAFALDA CAVALLOTTI a. 93
GAETANO TROVATO a. 80
LUIGI MARINELLO a. 77
CONCETTA D'URBANO RANCITELLI a. 78

Nuovo Lezionario Ambrosiano

La prima domenica di Avvento porterà in tutta la diocesi di Milano una novità: il nuovo Lezionario Ambrosiano.

Sorgono subito domande:

- 1 - Perché cambia?
- 2 - Cambierà la celebrazione Eucaristica?
- 3 - Che cosa comporta questa novità?

Sinteticamente le risposte:

- 1 - Il Lezionario in uso attualmente, essendo "ad experimentum", e quindi non definitivo viene così aggiornato.
- 2 - La struttura della Santa Messa non cambierà
- 3 - Il rinnovamento riguarda i testi delle tre Letture e l'aspetto vigiliare della Messa del sabato sera, la quale non sarà più chiamata "Messa prefestiva" ma "Messa vigiliare". Essa avrà una liturgia particolare ed assomiglierà, in piccolo, alla veglia Pasquale, di cui è memoria. Inoltre la suddivisione dell'Anno Liturgico ruoterà attorno a tre eventi importanti: la Natività di Nostro Signore Gesù, la Sua Pasqua e la Pentecoste. Conseguentemente cambierà la denominazione delle domeniche. R. M.



Notizie del circolo culturale ricreativo

Io porrò la mia tenda in mezzo a loro e ti darò convegno in quel luogo. Mosè la chiamò tenda del convegno, appunto a questa tenda si recava chiunque volesse consultare il Signore. (cfr. esodo 25,8; 33,7)

IL CONVEGNO

Pregbiera del... momento giusto

Signore, in mezzo alle continue distrazioni della mia vita di ogni giorno aiutami ad accorgermi della tua presenza in me e attorno a me.

Se io ricorderò questa splendida realtà, non solo eviterò tante sciocchezze, ma soprattutto sarò molto più sereno nelle mie decisioni, che dovrò prendere, per me e per tutti quelli che amo.

Aiutami Gesù, ad avere la parola giusta al momento giusto, il tono giusto, la giusta carica d'amore, e...il silenzio giusto al momento opportuno.

Sono certo che allora avendo la pace nel cuore avrò anche quel sorriso... giusto che crea la nostalgia di Te.

Cari amici,
novembre è considerato un mese triste, il mese dei morti...
eppure inizia con la festa di Tutti i Santi e si conclude con l'attesa del Natale!

In quest'ultimo spirito, abbiamo pensato ad una serata da Vito per una cena che sia un gioioso incontro tra tutti gli amici del Convegno: venerdì 28 novembre. Telefonate subito a Maura (02.38009512) per fissare il vostro posto e incominciate a pensare a qualche meta per i nostri giri cultural-ricreativi. A presto
C. Avanza

G.E.S.A. - C.A.I.

Domenica 16 novembre
APPENNINO TOSCO-EMILIANO
(LOCALITÀ DA DESTINARSI)
(escursionistica)

Martedì 18 novembre
CONCORSO FOTOGRAFICO
(proiezioni e premiazioni)

Domenica 23 novembre
PRANZO SOCIALE CON VISITA ALLE MINIERE DI SCHILPARIO
(culturale-gastronomica)

Per informazioni e prenotazioni:

Ornella: Tel. 02.38008844 - Fausta: Tel. 02.38008663 - Lia: Tel. 02.3082683

MORIRE SENZA AVER VISSUTO *di Gianfranco Ravasi*

Morire è tremendo, ma l'idea di dover morire senza aver vissuto è insopportabile.

Come ogni anno, giunge questa data che permette anche alla morte di aprirsi un varco nella mente delle persone che fanno di tutto per ignorarla. Eppure questa «apolide» - come è stata definita, proprio perché nessuno vorrebbe concederle il diritto di cittadinanza - è insediata in ogni punto della terra; mentre state leggendo queste righe, sicuramente un uomo o una donna giungono a quella frontiera estrema dell'esistenza. Ebbene, ho voluto oggi far entrare sulla ribalta la morte attraverso una testimonianza "laica", quella di uno psicoanalista, Erich Fromm, che nel suo saggio: "Dalla parte dell'uo-

mo", fa una severa analisi della «brutta morte». Noi con questa espressione bolliamo certe fini tragiche, in incidenti o tra sofferenze atroci. In realtà dovremmo temere piuttosto il «morire senza aver vissuto». Fromm scriveva anche - sempre in quel saggio - che «l'uomo muore spesso prima di essere nato del tutto». È vero: ci sono molti che concludono la parabola della loro vita senza essere cresciuti pienamente, rimanendo ancora imperfetti, informi, incompiuti. Ciò che ci deve amareggiare è, perciò, arrivare a quella meta senza avere colmato di vita, di senso, di opere giuste, di verità e di bellezza i nostri giorni passati. Avere allora mani vuote perché vuota è stata la nostra vita sarà la vera «brutta morte».